



ROTARY CLUB PARMA
ANNATA ROTARIANA 2013-2014
PRESIDENTE
Antonio Maselli

Lettera del mese di Febbraio del Presidente

Cari Amici ,

questo mese porta a molti spunti di riflessione essendo dedicato a due ricorrenze di grande interesse : il Rotary Day la celebrazione dell'anniversario della fondazione del Rotary e l'“intesa mondiale”, cioè la diffusione della cultura della pace. Temi molto importanti ma io vorrei riprendere , anche per questo mese , il tema della “ Consapevolezza “ e questo sull'onda della bellissima conviviale che abbiamo tenuto sull'argomento qualche settimana fa. Come sapete questo argomento mi è molto caro ed è stato uno , tra gli impegni, a cui sto dedicando più attenzione nella mia annata. Consapevolezza vuol dire conoscere il Rotary e durante la mia annata , per verificare lo stato di Consapevolezza all'interno del nostro Rotary , dovevo definire una strategia e trovare come organizzare nel club momenti particolari nei quali si potesse presentare , discutere e riflettere sui i punti fondamentali della filosofia rotariana e dell'essere rotariani. Alla fine ho trovato la soluzione e cioè utilizzare come filo conduttore gli argomenti che il Rotary dedica ad ogni mese , argomenti che “ toccano “ tutti i temi cari alla filosofia rotariana e così nell'arco dell'annata saremmo stati in grado di affrontare e ricordare punti importanti e riflettere su di essi . Quindi abbiamo dedicato ogni mese una o due conviviali ai temi indicati dal Rotary , parlando : di tolleranza e pace in Settembre , di giovani in Ottobre , di service in novembre , di consapevolezza in gennaio, di intesa mondiale in febbraio . Chi ha partecipato a questi primi incontri ha potuto rivedere e far memoria di importanti obiettivi Rotariani : intesa mondiale , amicizia , mondo giovanile , aiuti (service) , sociale (famiglia) e di conseguenza compreso e valutato l'impegno a noi richiesto . Questi incontri hanno e avranno , possiamo dire , una valenza propedeutica mentre l'incontro di fine Gennaio è stato molto molto più significativo ed importante perché , nell'occasione , si è cercato un dialogo diretto con i soci , e tra i soci , per cercare di creare una *momento di riflessione “ in famiglia “* all'interno del nostro club . Il risultato è stato molto positivo , un incontro molto aperto ed sincero , apprezzato da tutti . Durante la serata è emerso , con soddisfazione , che le varie posizioni dell'intendere il Rotary sono molto vicine . La maggior parte dell'Assemblea ha affermato che solo , nel tempo, vivendo il Rotary , ne aveva capito la filosofia e non all'atto del suo ingresso e ora ne è più consapevole ed è pronta ad essere coinvolta nelle attività e nelle azioni del Club . Molti hanno indicato la mancanza di un reale azione di coinvolgimento e di una strategia operativa da parte dei vari Direttivi che si sono succeduti . La maggior parte dei Soci pensa che l'impegno debba essere diretto nella vita sociale del territorio utilizzando le nostre capacità professionale. Il problema dell'allontanamento è stato per i più attribuito ad un reclutamento anomalo (il candidato non conosceva la filosofia e l'impegno che gli sarebbe stato richiesto) e al non sentirsi coinvolto nella vita del Club (solo conviviali e poca attività). Tutti punti importanti di cui il Direttivo ne terrà conto per realizzare “ un piano di miglioramento “ che possa portare il Club ad essere più vicino possibile alle aspettative dei Rotariani e del Rotary stesso.

Con amicizia Antonio